

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Sede: VIALE DEL FANTE 10 RAGUSA RG
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: RG
Partita IVA: 01221700881
Codice fiscale: 01221700881
Numero REA: 102860
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: sì
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	8
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	8
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	41
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	41

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	1.481.619	1.041.881
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	3.694	4.729
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.485.313</i>	<i>1.046.610</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	1.000	1.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.486.313</i>	<i>1.047.651</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	14.498.112	14.466.483
esigibili entro l'esercizio successivo	12.626.708	13.922.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.871.404	543.911
5-bis) crediti tributari	707.313	678.825
esigibili entro l'esercizio successivo	707.313	678.825
5-quater) verso altri	7.264.810	6.835.682
esigibili entro l'esercizio successivo	6.196.198	5.885.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.068.612	950.119
<i>Totale crediti</i>	<i>22.470.235</i>	<i>21.980.990</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.999.022	2.908.706
3) danaro e valori in cassa	13.034	13.034
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.012.056</i>	<i>2.921.740</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>25.482.291</i>	<i>24.902.730</i>
D) Ratei e risconti	13.248	29.570
<i>Totale attivo</i>	<i>26.981.852</i>	<i>25.979.959</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	173.335	173.346
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.669	3.669
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
Riserva straordinaria	69.668	69.676
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	69.666	69.677
Totale patrimonio netto	173.335	173.346
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.040.064	834.308
Totale fondi per rischi ed oneri	1.040.064	834.308
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.027.634	2.027.634
esigibili entro l'esercizio successivo	2.027.634	2.027.634
7) debiti verso fornitori	5.399.808	5.154.064
esigibili entro l'esercizio successivo	5.399.808	5.154.064
11) debiti verso controllanti	209.745	209.745
esigibili entro l'esercizio successivo	209.745	209.745
12) debiti tributari	4.500.074	4.987.677
esigibili entro l'esercizio successivo	1.190.287	1.287.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.309.787	3.700.317
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.005	7.894
esigibili entro l'esercizio successivo	4.005	7.894
14) altri debiti	12.596.926	12.585.291
esigibili entro l'esercizio successivo	12.596.926	12.585.291
Totale debiti	24.738.192	24.972.305
E) Ratei e risconti	1.030.261	-
Totale passivo	26.981.852	25.979.959

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.640.586	3.025.026
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.060.056	575.155
Totale altri ricavi e proventi	1.060.056	575.155

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale valore della produzione</i>	3.700.642	3.600.181
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.432.508	2.431.978
7) per servizi	614.982	693.354
8) per godimento di beni di terzi	12.164	19.469
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	175.525	107.355
b) oneri sociali	101	-
<i>Totale costi per il personale</i>	175.626	107.355
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41	41
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	140.709	87.172
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	72.800	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	213.550	87.213
12) accantonamenti per rischi	205.756	94.015
14) oneri diversi di gestione	15.931	50.056
<i>Totale costi della produzione</i>	3.670.517	3.483.440
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.125	116.741
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	479	21.773
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	479	21.773
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	479	21.773
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.049	128.549
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.049	128.549
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(1.570)	(106.776)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	28.555	9.965
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.555	9.965
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	28.555	9.965
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.102.942	3.948.975
Altri incassi	283.935	
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(3.466.768)	(2.196.351)
(Altri pagamenti)	200.332	(1.290.470)
(Imposte pagate sul reddito)	(28.555)	(9.965)
Interessi incassati/(pagati)	(1.570)	(106.776)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	90.316	345.413
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(500.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(500.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		43.290
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		43.290
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	90.316	(111.297)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.908.706	3.024.966
Danaro e valori in cassa	13.034	8.071
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.921.740	3.033.037
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.999.022	2.908.706
Danaro e valori in cassa	13.034	13.034
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.012.056	2.921.740
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Premesso che In data 27 aprile 2010 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto a rogito notaio Falco in Ragusa ha deliberato la messa in liquidazione della società, iscritta al Registro delle Imprese di Ragusa in data 23 luglio 2010, con la nomina del collegio dei Liquidatori, avvenuta in data 25 giugno 2010, nelle persone del sig. Manno dott. Fulvio, Campo dott. Salvatore e Sulsenti dott. Giuseppe, successivamente dimissionari in data 10 dicembre 2010. A causa della immediata revoca del consiglio di amministrazione da parte dell'assemblea dei soci del 7 maggio 2010, il collegio sindacale ha provveduto alla gestione della società sino alla data di insediamento del collegio dei liquidatori avvenuto in data 01 luglio 2010, provvedendo a consegnare ai liquidatori una situazione dei conti riferita alla data del 30 giugno 2010. Successivamente con atto a rogito notaio Falco in Ragusa l'assemblea straordinaria dei soci nelle sedute del 1 e 21 febbraio 2011, procedeva alla nomina del nuovo collegio dei liquidatori nelle persone dei signori: Santiapichi dott. Severino, presidente; Migliorisi dott. Giancarlo vice presidente; Lucifora dott. Giovanni componente. In data 27 dicembre 2011, il presidente Santiapichi ha rassegnato le proprie dimissioni, seguite dalle dimissioni del dott. Lucifora Giovanni.. L'assemblea dei soci con verbale del 11 gennaio 2012, ha provveduto alla ricomposizione del Collegio nominando presidente il dott. Migliorisi Giancarlo, Garofalo dott. Salvatore vice-presidente, Cugnata Giovanni consigliere. A seguito delle dimissioni del consigliere Garofalo Salvatore avvenute in data 01/06/2012 l'assemblea dei soci in data 10/07/2012 ha ricostituito il collegio nominando l'arch. Dezio Angelo. Successivamente a seguito delle dimissioni di quest'ultimo in data 7/8/2013 è stato nominato il dott. Paolo Ferlisi. In data 03/03/2014 pervengono le dimissioni del presidente del collegio dei liquidatori dott. Giancarlo Migliorisi. In data 04/04/2014 l'assemblea dei soci innanzi il Notaio Giovanna Falco giusto atto rep.31730 ha provveduto a nominare il dott. Carlo la Terra terzo componente del Collegio dei Liquidatori e nominare quale presidente del Collegio dei Liquidatori Cugnata Giovanni.

Il collegio evidenzia che pur essendo la società posta in liquidazione si è reso necessario garantire l'espletamento e quindi la continuazione dell'attività ordinaria, in esecuzione a quanto disposto dalla legge Regionale n. 9 del 2010;

Il collegio dei liquidatori, anche per l'esercizio 2020, ha deliberato che per la copertura dei costi si applica quanto previsto dall'art 7 comma 5 dello Statuto della Società ovvero *"l'ente che aderisce alla società è comunque obbligato a partecipare alle spese generali di amministrazione proporzionalmente alla propria percentuale azionaria"* per complessivo di € 685.501,58.

Ciò ha comportato la determinazione delle somme da ripartire ai soci le quali vengono esposte nel prosieguo della presente Nota Integrativa con conseguente risultato civilistico pari a € 0,00(zero/00).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si informano i soci che trattasi di un bilancio intermedio di liquidazione redatto ai sensi dell'art.2490 c.c., in quanto data la complessità delle tematiche legate all'incertezza legislativa, alle attività di commissariamento, le operazioni di liquidazione si stanno protraendo nel tempo.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività in quanto l'attuale configurazione presenta un organo liquidatorio ed un organo gestorio rappresentato dal Commissario Straordinario il quale continua a svolgere servizi ordinari inerente la gestione dei servizi di conferimento rifiuti. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento alle considerazioni contenute nell'OIC 5. A Tal fine vi informiamo, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di continuità aziendale "going concern".

Ciò in considerazione che la Regione Siciliana, pur avendo per legge posto in liquidazione le società d'ambito (art. 19 l.r. n.9/2010), ha imposto per disposizione normativa (art.19, comma 12, l.r. n.9/2010) la continuazione della gestione ordinaria dei servizi riguardanti il ciclo integrato dei rifiuti.

Tutto ciò ha avuto seguito anche dopo il 30.09.2013, data oltre la quale è stata preclusa ai liquidatori la gestione dei servizi, con le azioni intraprese dai Commissari straordinari nominati con l'ordinanza del Presidente della Regione n.8/2013 prorogata a tutt'oggi.

Infatti, gli stessi, non avendo proceduto a concretizzare il trasferimento dei servizi e degli impianti alla SRR, hanno continuato ad espletare l'attività gestionale operando con le credenziali dell'Ato.

Del resto, anche dopo l'avvenuta messa in liquidazione, il complesso della risorse aziendali (impianti – attrezzature – personale) dell'Ato sono state utilizzate per l'espletamento dell'attività gestionale ordinaria.

Tale situazione ha portato a dover continuare a valutare i crediti ed i debiti in continuità aziendale e quindi secondo le risultanze contabili.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali sono state anch'esse valutate al costo storico.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Commento

I crediti di cui sopra scaturiscono dalle commissioni bancarie che alcuni Comuni Soci, in fase di predisposizione dei bonifici per i versamenti del capitale sociale sottoscritto hanno trattenuto dalla quota che effettivamente andava versata..

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e Macchinari	10
Altri beni	20

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Trattasi di una quota di partecipazione pari ad € 1.000 rappresentata da un consorzio formato da tutte le società d'ambito della Regione Sicilia.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.391.934,00; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 13.860.660,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.459.956	2.767.494	539.110	14.766.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.418.075	2.767.494	534.381	13.719.950
Valore di bilancio	1.041.881	-	4.729	1.046.610
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	577.896	-	1.516	579.412
Ammortamento dell'esercizio	138.158	-	2.551	140.709
<i>Totale variazioni</i>	<i>439.738</i>	<i>-</i>	<i>(1.035)</i>	<i>438.703</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	12.037.852	2.767.494	540.626	15.345.972
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.556.233	2.767.494	536.932	13.860.659
Valore di bilancio	1.481.619	-	3.694	1.485.313

Commento

La voce "Impianti e macchinari" include tutte le spese pluriennali per lavori eseguiti nella discarica di c.da Pozzo Bollente in Vittoria, nella discarica di Ragusa sita in c.da Cava dei Modicani, dei lavori eseguiti nella discarica di Scicli per l'impianto di captazione del Biogas, nonché lavori per l'impianto di compostaggio e TMB di Ragusa, compostaggio di Vittoria ed il c.c.r. di Vittoria; Tali cespiti sono stati ammortizzati e la quota imputata al singolo esercizio è commisurata alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi. Le opere sono realizzate attraverso finanziamenti erogati dalla Regione Siciliana.

Detti contributi in conto impianti sono rilevati al conto economico con un criterio sistematico gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con tale criterio di rilevazione, i contributi sono stati imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" (A.5) e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello Stato Patrimoniale di risconti

passivi secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 16. I contributi sono stati iscritti in bilancio in quanto erogati e sono ritenute soddisfatte le condizioni previste per il loro riconoscimento

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	14.466.483	31.629	14.498.112	12.626.708	1.871.404
Crediti tributari	678.825	28.488	707.313	707.313	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	6.835.682	429.128	7.264.810	6.196.198	1.068.612
Totale	21.980.990	489.245	22.470.235	19.530.219	2.940.016

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	2.001.481	569.718	-	-	1.461.500	1.109.699	891.782-	45-
	Note credito da emettere a clienti terzi	7.062.072-	6.868.112	-	-	85.110-	108.850-	6.953.222	98-
	Fatture da emettere a clienti terzi (P)	1.564.847	293.993	-	-	458.547	1.400.293	164.554-	11-
	Note credito da emettere a clienti terzi (P)	1.387.085-	-	-	-	-	1.387.085-	-	-
	Clienti terzi Italia	18.805.393	4.165.193	-	-	9.957.647	13.012.939	5.792.454-	31-
	Clienti per partite contestate	543.911	-	-	-	-	543.911	-	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-	-	-	-	72.800	72.800-	72.800-	-
	Arrotondamento	8					5	3-	
	Totale	14.466.483	11.897.016	-	-	11.865.384	14.498.112	31.629	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione Iva	561.223	54.458	-	-	3.408	612.273	51.050	9
	Iva sospesa acq. - art.17ter DPR 633/72	116.566	28.134	-	-	49.856	94.844	21.722-	19-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	713	-	-	712	-	1	712-	100-
	Recupero somme erogate D.L.66/2014	312	2.152	-	-	2.266	198	114-	37-
	Ritenute subite su interessi attivi	15	-	-	-	14	1	14-	93-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Arrotondamento	4-					4-	-	
	Totale	678.825	84.744	-	712	55.544	707.313	28.488	
<i>verso altri</i>									
	Socio comune di Ragusa c/compart.	239.081	145.326	-	-	135.135	249.272	10.191	4
	Socio Provincia c/compart.	42.004	54.840	-	-	-	96.844	54.840	131
	Socio comune di Acate c/compart.	194.415	17.823	-	-	-	212.238	17.823	9
	Socio Comune di Modica c/compart.	649.102	109.680	-	-	25.075	733.707	84.605	13
	Socio comune di Comiso c/compart.	605.971	60.324	-	-	-	666.295	60.324	10
	Socio comune di Pozzallo c/compart.	444.229	37.703	-	-	-	481.932	37.703	8
	Socio comune di Monterosso c/compart.	19.179	6.855	-	-	-	26.034	6.855	36
	Socio comune di Scicli c/compart.	241.780	54.155	-	-	24.048	271.887	30.107	12
	Socio comune di Chiaramonte c/compart.	57.098	17.138	-	-	-	74.236	17.138	30
	Socio comune di Vittoria c/compart.	1.193.597	124.761	-	-	-	1.318.358	124.761	10
	Socio comune di Santa Croce c/compart.	199.151	19.194	-	-	-	218.345	19.194	10
	Socio comune di Ispica c/compart.	327.287	30.848	-	-	7.726	350.409	23.122	7
	Socio comune di Giarratana c/compart.	80.872	6.855	-	-	-	87.727	6.855	8
	Socio Provincia c/compart.Gest.Comm.	55.539	-	-	-	-	55.539	-	-
	Socio comune di Acate c/compart Gest.Comm.	52.266	-	-	-	-	52.266	-	-
	Socio comune di Modica c/compart Gest.Comm.	257.578	-	-	-	-	257.578	-	-
	Socio comune di Chiaramonte c/compart. Gest.Comm.	7.192	-	-	-	-	7.192	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Socio comune di Comiso c/compart. Gest.Comm.	178.880	-	-	-	-	178.880	-	-
	Socio comune di Giarratana c/compart. Gest.Comm.	20.102	-	-	-	-	20.102	-	-
	Socio comune di Ispica c/compart. Gest.Comm.	65.555	-	-	-	-	65.555	-	-
	Socio comune di Monterosso c/compart. Gest.Comm.	2.877	-	-	-	-	2.877	-	-
	Socio comune di Pozzallo c/compart. Gest.Comm.	111.801	-	-	-	-	111.801	-	-
	Socio comune di Santa Croce c/compart. Gest.Comm.	51.869	-	-	-	38.362	13.507	38.362-	74-
	Socio comune di Ragusa c/compart. Gest. Comm.	16.501	-	-	-	53.581	37.080-	53.581-	325-
	Socio comune di Scicli c/compart. Gest. Comm.	13.817-	-	-	-	-	13.817-	-	-
	Socio comune di Vittoria c/compart. Gest. Comm.	345.047	-	-	-	-	345.047	-	-
	Anticipi a fornitori terzi	200	286	-	-	-	486	286	143
	Crediti vari v/terzi	201.169	-	-	-	-	201.169	-	-
	S.R.R. c/anticipi Gest.Comm.	90.552	-	-	-	-	90.552	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi (partitari)	41	-	-	-	-	41	-	-
	Fornitori terzi Italia	1.098.559	149.296	49.994-	5.102	66.933	1.125.826	27.267	2
	Arrotondamento	5					5	-	
	Totale	6.835.682	835.084	49.994-	5.102	350.860	7.264.810	429.128	

I crediti per fatture da emettere rappresentano i crediti iscritti per la realizzazione dell'impianto TMB c/o la discarica di Ragusa per € 1.109.698,00, € 357.735,00 per interessi attivi moratori verso il Comune di Pozzallo, per € 1.042.557 per servizi inerenti i conferimenti RSU presso le discariche extra provinciali (crediti gestiti dal Commissario Straordinario), €

619.806,00,00 derivano dalle fatture da emettere a tutti i clienti privati i quali hanno conferito in anni precedenti i rifiuti presso la discarica di c.da Cava dei Modicani ed a seguito della rimodulazione in aumento di alcune voci della tariffa di conferimento, giusto D.D.G n.1934/2015.

L'importo delle note di credito da emettere pari a € 108.851,00 derivano da variazioni in diminuzione della voci di tariffa di conferimento rifiuti presso la Discarica Pozzo Bollente di Vittoria per effetto del DDG n.1781 del 31/12/2019, €1.384.783,00 rappresenta l'importo da stornare, imputabile ai clienti/conferitori privati, a seguito della rimodulazione in diminuzione delle voci della tariffa di conferimento della Discarica Cava dei Modicani di Ragusa, nella misura rideterminata dall'assemblea dei soci nella seduta del 19/02/2016 e per effetto del D.D.G. n.1934 del 10/11/2015. La residua somma di € 2.302,00 rappresenta l'importo della nota credito da emettere a Comieco per differenze anno 2014.

Si specifica altresì che la voce "Crediti v/Comune di Pozzallo Contestati" pari a € 543.911,00 è stata indicata per evidenziare crediti in contestazione nei confronti del Comune di Pozzallo, in quanto lo stesso ha operato delle detrazioni sulle fatture emesse dalla ditta Geo Ambiente, per mancato rispetto delle condizioni contrattuali. Parimenti, per lo stesso importo sussiste un debito in contestazione dell'Ato nei confronti della sopracitata ditta Geo Ambiente.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.908.706	90.316	2.999.022
danaro e valori in cassa	13.034	-	13.034
Totale	2.921.740	90.316	3.012.056

Commento

Alla data del 31/12/2020 i valori sono rappresentati unicamente dalla conta fisica dei valori di cassa e dai saldi positivi di alcuni conti correnti i cui soggetti legittimati ad operare sono sia il Commissario Straordinario, limitatamente ad un conto corrente, ed il Collegio dei Liquidatori per tutti gli altri conti correnti.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.570	(16.322)	13.248
Totale ratei e risconti attivi	29.570	(16.322)	13.248

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	166
	Risconti attivi	13.082
	Totale	13.248

Per quanto concerne i risconti attivi trattasi di quote di costi relativi a polizza assicurative per discarica, tutela patrimonio aziendale, rca autovettura aziendale di competenza di esercizi futuri.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	100.000
Riserva legale	3.669	-	-	3.669
Riserva straordinaria	69.676	-	8	69.668
Varie altre riserve	1	-	3	(2)
Totale altre riserve	69.677	(2)	9	69.666
Totale	173.346	-	11	173.335

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Capitale	
Riserva legale	3.669	Capitale	
Riserva straordinaria	69.668	Capitale	
Varie altre riserve	(2)	Capitale	
Totale altre riserve	69.666	Capitale	
Totale	173.335		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	834.308	205.756	205.756	1.040.064
Totale	834.308	205.756	205.756	1.040.064

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per manutenzione mezzi AMIU	54.999
	Fondo Rischi Contenzioso	985.065
	Totale	1.040.064

Il fondo per accantonamento manutenzione mezzi AMIU rappresenta la voce stanziata in bilancio per far fronte alla spese connesse alla manutenzione degli automezzi, di proprietà dell'Ato, ma concessi in comodato d'uso gratuito alla ditta AMIU. Per tali spese, come si evince nella nota prot. n.4012 del 20/09/2013 sussiste il requisito della certezza dell'esistenza della spesa ma alla data di chiusura dell'esercizio non si conosce l'ammontare definitivo dell'onere da sostenere in quanto non risulta pervenuta nessuna nota da parte dell'ufficio tecnico preposto.

L'altra voce "Fondo rischi indisponibile" deriva sia dall'accantonamento delle maggiori somme derivanti da un contenzioso con il fornitore Busso Giuseppe in cui si vede l'Ato Ragusa Ambiente soccombente nel giudizio di primo grado e sia per contenziosi con altri fornitori per cui si è ritenuto prudenzialmente accantonare delle somme a seguito di congetture effettuate.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.027.634	-	2.027.634	2.027.634	-
Debiti verso fornitori	5.154.064	245.744	5.399.808	5.399.808	-
Debiti verso imprese controllanti	209.745	-	209.745	209.745	-
Debiti tributari	4.987.677	(487.603)	4.500.074	1.190.287	3.309.787
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.894	(3.889)	4.005	4.005	-
Altri debiti	12.585.291	11.635	12.596.926	12.596.926	-
Totale	24.972.305	(234.113)	24.738.192	21.428.405	3.309.787

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	2.027.634	2.027.634

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	COMUNE DI GIARRATANA	39.955
	ESPANSIONE MANAGEMENT S.R.L.	772
	VERSALIS SPA	171
	T.E.A. SHIPPING S.R.L.	710

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	F.do acc.to Mitig. amb.le	2.220
	DISCARICA DI VITTORIA	1.381.061
	DISCARICA DI RAGUSA	2.629.529
	DISCARICA DI VITTORIA	2.427.017
	DISCARICA DI RAGUSA	2.059.174
	DISCARICA DI VITTORIA	1.312.942
	DISCARICA DI RAGUSA	(14.110)
	DISCARICA RAGUSA GESTIONE COMMISSARIALE	1.164.166
	DISCARICA VITTORIA GESTIONE COMMISSARIAL	20.243
	DISC.RAGUSA DDG N.606 DEL 14/5/15	1.489.015
	DISCARICA VITTORIA GESTIONE COMMISSARIAL	63.639
	DISCARICA RAGUSA GESTIONE COMMISSARIALE	(1.769)
	Debiti-Crediti v/amministratori	2.991
	Debiti v/Commissari Straordinari ex ord 8/rif	(7.712)
	Debiti per somme anticip.art.45L.R.11/10	2.000
	Debiti v/soci raccolta differenziata	24.911
	Arrotondamento	1
	Totale	12.596.926

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca c/c	2.027.633	-	-	-	-	2.027.633	-	-
	Arrotondamento	1					1	-	
	Totale	2.027.634	-	-	-	-	2.027.634	-	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi (partitari)	539.165	684.032	-	-	375.801	847.396	308.231	57
	Note credito da ricevere da fornit.terzi(P)	72.477-	48.152	-	-	-	24.325-	48.152	66-
	Fornitori terzi Italia	4.143.471	3.522.791	5.102-	49.994	3.578.332	4.032.834	110.637-	3-
	Fornitori per partite contestate	543.911	-	-	-	-	543.911	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Arrotondamento	6-					8-	2-	
	Totale	5.154.064	4.254.975	5.102-	49.994	3.954.133	5.399.808	245.744	
<i>debiti verso controllanti</i>									
	Debiti per perequazione da ripartire	209.745	-	-	-	-	209.745	-	-
	Totale	209.745	-	-	-	-	209.745	-	
<i>debiti tributari</i>									
	Iva sospesa su vendite	1.023.313	-	-	-	474.318	548.995	474.318-	46-
	Tributo Speciale (P)	3.092.761	-	-	-	-	3.092.761	-	-
	Tributo Speciale (P) Gest. Comm.	217.025	-	-	-	-	217.025	-	-
	IVA a deb.sosp.acq.- art.17ter DPR 633/72	114.837	29.863	-	-	49.856	94.844	19.993-	17-
	Erario c.liquid.IVA art.17ter - vers.sep.	6.822	-	-	-	-	6.822	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	-	2.817	712-	-	1.974	131	131	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,a genti,rappr.	91.310	58.905	-	-	57.987	92.228	918	1
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	19	-	-	-	20	1-	20-	105-
	Erario c/IRES	11.730	9.451	-	-	14	21.167	9.437	80
	Erario c/IRAP	39.328	19.104	-	-	22.862	35.570	3.758-	10-
	Debiti v/Agente Riscossione(P)	390.530	-	-	-	-	390.530	-	-
	Arrotondamento	2					2	-	
	Totale	4.987.677	120.140	712-	-	607.031	4.500.074	487.603-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS collaboratori	642	7.880	-	-	7.834	688	46	7
	INAIL dipendenti/collaboratori	1.151	135	-	-	-	1.286	135	12
	INPS differenze	6.100	-	-	-	4.070	2.030	4.070-	67-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	anni precedenti								
	Arrotondamento	1					1	-	
	Totale	7.894	8.015	-	-	11.904	4.005	3.889-	
<i>altri debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	45.415	13.406	-	-	17.212	41.609	3.806-	8-
	F.do acc.to Mitig. amb.le	2.220	-	-	-	-	2.220	-	-
	F.do acc.to post-mortem(P)	4.462.663	-	-	-	452.074	4.010.589	452.074-	10-
	F.do acc.to ripr.amb.le (P)	4.145.806	340.385	-	-	-	4.486.191	340.385	8
	F.do acc.to ammort. discarica (P)	1.239.614	59.218	-	-	-	1.298.832	59.218	5
	F.do acc.to post-mortem(P) Gest.Comm.	2.609.120	204.024	-	-	139.720	2.673.424	64.304	2
	F.do acc.ti ripr. amb.le(P) Gest.Comm.	63.639	-	-	-	-	63.639	-	-
	F.do acc.to ammort. discarica(P) Gest. Comm.	1.769-	-	-	-	-	1.769-	-	-
	Debiti-Crediti v/amministratori	2.961-	61.584	-	-	55.631	2.992	5.953	201-
	Debiti v/Commissari Straordinari ex ord 8/rif	7.712-	-	-	-	-	7.712-	-	-
	Debiti v/collaboratori	100	-	-	-	100	-	100-	100-
	Debiti per trattenute c/terzi	922	-	-	-	922	-	922-	100-
	Debiti per somme anticip.art.45L.R.1 1/10	2.000	-	-	-	-	2.000	-	-
	Personale c/retribuzioni	1.325	-	-	-	1.324	1	1.324-	100-
	Debiti v/soci raccolta differenziata	24.911	-	-	-	-	24.911	-	-
	Arrotondamento	2-					1-	1	
	Totale	12.585.291	678.617	-	-	666.983	12.596.926	11.635	

Nella voce dei debiti tributari figurano anche i debiti verso l'Agente per la riscossione Sicilia, derivanti dai compensi per l'attività esattoriale del tributo speciale di cui alla legge n.549/1995 non pagati nei modi e nei tempi dovuti ed iscritto a ruolo.

Al fine di dare maggiore trasparenza sulle effettive passività dell'ATO, considerato lo stato di liquidazione della società, l'organo di liquidazione ha deciso di imputare a conto economico, anche i compensi di riscossione, sanzioni e interessi impliciti, che troveranno la loro manifestazione finanziaria negli anni successivi così come riportato nei piani di rateazione concordati con L'Agente per la riscossione Sicilia SPA. Si precisa altresì che la quota capitale del ruolo è indicata fra i "Debiti tributari" punto D.12 S.P.

I debiti iscritti alla voce D.11 S.P. "Debiti per perequazione costi" pari a Euro 209.745,00 derivano dalle somme erogate dal Comune di Ragusa nel corso del 2015 per fa sì che i Comuni di Scicli, Modica, Ispica, Vittoria e Santa Croce Camerina sopperiscano al disagio economico subito per aver conferito i propri rifiuti presso le discariche collocate fuori dalla Provincia di Ragusa.

Tale debiti saranno estinti quando le somme verranno liquidate ai comuni sopra citati, secondo la ripartizione indicata in nota prot. n.3418 del 19/10/2012.

I debiti iscritti in bilancio al punto D14 S.P. "Altri Debiti" riguardano le voci di tariffa: ammortamento(solo discarica di Vittoria), ripristino ambientale e gestione post - mortem delle discariche di c.da cava dei modicani (non operativa al conferimento RSU da luglio 2017), c.da San Biagio (non operativa), c.da Pozzo Bollente (non operativa) a sua volte distinte per gestione liquidatoria e commissariale.

Tali voci rappresentano l'accantonamento delle rispettive voci di tariffa così come previsto dall'ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque del 30 dicembre 2003, nonché delle ordinanze di approvazione delle tariffe per le discariche in argomento e precisamente:

1. Ordinanza commissariale del 17 marzo 2006 relativa alla determinazione della tariffa per il conferimento dei rifiuti nella Discarica di Scicli;
2. Ordinanza commissariale del 6 dicembre 2004 relativa all'adeguamento della tariffa di conferimento dei rifiuti nella discarica di Vittoria e successivo D.D.G. n.1781 del 31/12/2019;
3. Ordinanza commissariale del 30 dicembre 2004 relativa alla determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti nella discarica sita nel Comune di Ragusa e successivo D.D.G. n.1934 del 10/11/2015.

Il procedimento tecnico-contabile con cui si incrementano tali voci di debito sorge dall'emissione delle fatture emesse ai conferitori delle discariche. La fatture hanno ad oggetto il numero delle quantità conferite per la tariffa in vigore relativa alla discarica in cui si è conferito. Il modus operandi di accantonamento delle particolare voci di tariffa, sopradescritte, è indicato nelle ordinanze commissariali, nonché è confortato da pareri espressi da parte di specialisti del settore.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

Commento

Nelle voci dei risconti passivi sono confluiti le somme erogate dalla Regione Sicilia per la costruzione e l'ampliamento delle discariche ed impianti che come già sopra specificato, in base al criterio n. 16 OIC FII, sono state imputate a risconti passivi e le relative quote confluiscono al conto economico come ricavi e proventi allo stesso valore degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Altra voce classificata nella voce A.5 C.E. fra gli "Altri ricavi e proventi" sono i componenti positivi relativi ai riaddebiti delle spese generali amministrative ai soci.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Commento

La voce dei suddetti ricavi è rappresentata dai proventi conseguiti dalla Gestione Commissariale, in quanto l'organo liquidatore non può intraprendere nessun atto di gestione ordinaria.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. .

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Commento

Nel corso dell'esercizio (agosto 2017), in forza della legge regionale n.9/2010 si è formalizzato il transito del personale in capo alla SR.R. ATO 7 RAGUSA, e pertanto il rapporto di lavoro con le 21 unità di personale è cessato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.333	24.585

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.000	30.000	21.795	59.795

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
	1.000	1.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che potrebbero aver inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che nonostante la crisi pandemica da Covid-19 abbia interessato numerosi settori produttivi, questa società d'ambito, vista l'esigua attività e la peculiarità del settore in cui opera nonché visto il suo stato di liquidazione non ha subito significativi effetti se non un fisiologico rallentamento delle attività liquidatorie e commissariali.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo di liquidazione Vi propone di provvedere a coprire le spese generali secondo quanto stabilito dall'art.7, comma 5 del vigente Statuto Sociale.

Si fornisce la tabella di ripartizione delle spese generali addebitate ai Comuni Soci:

CONGUAGLIO 2020	€	
	685.501,58	
SITUAZIONE COMPLESSIVA		
SOCIO	% QUOTA	CONTRIBUTO DA VERSARE
COMUNE DI ACATE	2,60%	€ 17.823,04
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	2,50%	€ 17.137,54
COMUNE DI COMISO	8,80%	€ 60.324,14
COMUNE DI GIARRATANA	1,00%	€ 6.855,02
COMUNE DI ISPICA	4,50%	€ 30.847,57
COMUNE DI MODICA	16,00%	€ 109.680,25
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	1,00%	€ 6.855,02
COMUNE DI POZZALLO	5,50%	€ 37.702,59
COMUNE DI RAGUSA	21,20%	€ 145.326,33
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	2,80%	€ 19.194,04
COMUNE DI SCICLI	7,90%	€ 54.154,62
COMUNE DI VITTORIA	18,20%	€ 124.761,29
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	8,00%	€ 54.840,13
TOTALE	100,00%	€ 685.501,58

Signori soci, secondo quanto disposto dall'Ord. 8/rif. del 27/09/2013 del Presidente della Regione Sicilia, di seguito si fornisce la tabella Economica Patrimoniale inerente le operazioni della gestione Commissariale:

GESTIONE COMMISSARIALE punto 2 ex Ord. n.8/rif del 27/09/2013 prot.42575 del 28/10/2013			
TABELLE ECONOMICHE PATRIMONIALI			
ATTIVO		PASSIVO	
	Saldo finale		Saldo finale
CREDITI/DEBITI VERSO SOCI	1.157.531,11 €	FONDI GESTIONE DISCARICHE	2.743.193,90 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.857.242,95 €	DEBITI COMMERCIALI	2.514.715,90 €
CREDITI COMMERCIALI	3.321.038,78 €	DEBITI PER TRIBUTO SPECIALE (RG)	217.024,77 €
CREDITI VARI	98.463,71 €	ENTI PREVIDENZIALI	14.634,97 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE	156.536,90 €	ALTRI DEBITI	6.583,09 €
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.649,72 €	F.DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	382.893,49 €
COSTI		RICAVI	
	Saldo finale		Saldo finale
ACQUISTI DI BENI	2.429.662,14 €	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.640.585,99 €
ACQUISTI DI SERVIZI	57.039,09 €	ALTRI RICAVI E PROVENTI	60.756,40 €
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	108.574,49 €		
SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAPPRESENTANZA	28.769,56 €		
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.606,80 €		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.853,67 €		
ONERI FINANZIARI	558,52 €		
AMMORTAMENTI	131.923,09 €		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	2.767.987,36 €	TOTALE COMPONENTI POSITIVI	2.701.342,39 €
		DISAVANZO DI GESTIONE	66.644,97 €

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, il Collegio dei Liquidatori Vi conferma che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa con tutti gli allegati rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020, così come predisposto dal Collegio dei Liquidatori.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ragusa, 2 Luglio 2024

Il Collegio dei Liquidatori
Cugnata Giovanni, Liquidatore
Ferlisi Paolo, Liquidatore
La Terra Carlo, Liquidatore